

Verbale della riunione del Consiglio Direttivo – 2 Luglio 2014

La riunione si tiene in Aula delle Pietre, in Via Micheli 2, Firenze

Presenti: Alberto Magnaghi, Alberto Budoni, Claudio Saragosa, Daniela Poli, Elisa Butelli, Angelo Maria Cirasino, David Fanfani, Federica Corrado.

Giustificati: Giorgio Ferraresi, Ottavio Marzocca, Rossano Pazzagli, Roberto Bobbio, Massimo Morisi, Fabio Parascandolo, Massimo Bastiani.

O.d.g.

- Bilancio preventivo e consuntivo e programmazione finanziaria.
- Programma del Convegno “Ritorno alla Montagna”

Introduce Magnaghi, invitando le varie regioni a nominare un solo referente per il Consiglio Direttivo.

Magnaghi sottolinea che la SDT dovrebbe essere strutturata in più nodi regionali policentrici e autonomi (non solo riferiti alla città principale) ma che, per facilitare la gestione delle riunioni, sarebbe opportuno avere un solo responsabile coordinatore per il Consiglio Direttivo. Budoni, ricordando la discussione svolta nell'assemblea dei soci di gennaio, fa notare come fosse emersa in alcune regioni la difficoltà a nominare un unico rappresentante. In conclusione si invitano i vari nodi a provvedere, se possibile, alla fondazione del nodo regionale e a nominare un solo responsabile di Nodo.

Per quanto riguarda il bilancio:

- viene approvato il bilancio consuntivo(allegato 1).
- per quanto riguarda il bilancio preventivo(allegato 2), vengono illustrate le voci e si ricorda che sono stati messi in conto, per il 2014, circa 20000 Euro per il rimborso di attività quali segreteria, tesoreria e gestione sito web.

Per il momento SDT non dispone nel proprio patrimonio mobiliare di tale cifra ma l'associazione s'impegna a rimborsare tali attività non appena saranno trovati i fondi.

Questi ultimi sono legati in particolare alla condizione della SDT che, seppur associazione senza fini di lucro, non è soggetta alle agevolazioni fiscali di cui godono le ONLUS. Per questo motivo si è provveduto nelle scorse settimane a iniziare le pratiche per l'ottenimento dello status di Onlus; questo permetterà all'associazione di ottenere agevolazioni fiscali e di poter far scaricare le donazioni all'associazione.

Per quanto riguarda il riconoscimento giuridico dell'ente non è stato possibile portare avanti la pratica sia per un problema legato alla registrazione dello Statuto – che deve essere redatto per atto pubblico presso un notaio – sia per la poca consistenza del patrimonio mobiliare dell'associazione.

Non essere in possesso dei requisiti necessari ad ottenere il riconoscimento giuridico non impedisce comunque all'associazione di poter beneficiare di finanziamenti da parte degli enti istituzionali. A questo proposito Claudio Saragosa si impegna a cercare di capire come fare ad ottenere finanziamenti dagli enti.

La Società dei territorialisti/e dovrebbe inoltre attivarsi anche per la partecipazione a bandi europei.

Corrado a tal proposito parla della sua associazione “Dislivelli” e di quali sono le modalità attraverso le quali l'associazione partecipa ai programmi europei.

Sottolinea che il problema è avere un patrimonio iniziale per anticipare i costi dato che successivamente l'unione europea rimborsa dal 70% al 100%. Se l'associazione non ha

finanziamenti è possibile avere un Partner istituzionale (es, Provincia) che ufficialmente partecipa al progetto e che anticipa i costi. Il problema è che quello con il partner istituzionale è sostanzialmente un "rapporto di fiducia", dato che molto spesso non è nominabile direttamente sul progetto (sopra una certa cifra, i finanziamenti devono passare per un bando pubblico). Conclusione: è molto difficile accedere ai fondi europei, in modo particolare per chi non ha la possibilità di sostenere i costi iniziali dei progetti.

Per quanto riguarda il programma del Convegno "Ritorno alla Montagna":

Corrado propone come area di studio per il convegno la Val di Susa, attualmente territorio in grande fermento. Propone di pianificare l'evento a fine aprile, al termine della stagione sciistica, in modo da prenotare alberghi e strutture in un momento in cui i costi sono maggiormente contenuti.

Organizzazione del convegno:

-Nella prima giornata, che sarà trascorsa in Alta Val di Susa, saranno affrontate diverse tematiche a diverse scale, dalla più piccola alla più grande. Per quanto riguarda la mattina, l'idea è quella di dare avvio al convegno nella struttura di Bardonecchia, nel salone delle feste. I temi trattati saranno riferiti ai cambiamenti in atto sul territorio e alle nuove prospettive.

Il pomeriggio invece i temi potrebbero essere incentrati su i luoghi e le esperienze; a questo proposito si è pensato di mostrare e avviare un dibattito sulle esperienze che fanno riferimento alla sezione "work in progress".

Sempre nel pomeriggio Corrado illustra la proposta di una visita nel territorio della Val di Susa e in particolare a Etnomia -rete di imprenditoria etica volta alla difesa dei beni comuni- per entrare in contatto con i modelli locali di sviluppo alternativo e sostenibile.

La visita sarà dedicata anche a una prima ricognizione di quello che succede sul territorio in termini di neagricoltura. Per il pernottamento si propone di alloggiare a Torino.

-Il secondo giorno di convegno si svolgerà interamente a Torino, nei locali della Facoltà di Architettura. Si è pensato di coinvolgere anche le amministrazioni locali.

Corrado propone di affrontare i temi che sono stati trattati anche nel numero della Rivista "Ritorno alla terra", ovvero i temi legati ai servizi ecosistemici, le aree protette, la questione dell'accessibilità e del turismo sostenibile.

A questo proposito Poli e Magnaghi propongono, come strutturazione del convegno, di partire dalle esperienze e successivamente cercare di riunire i momenti in cui si mostrano le pratiche e i momenti di riflessione. L'importante è che al centro del dibattito siano in special modo le esperienze che dovranno essere strutturate anche in relazione ai temi di sfondo.

Sarebbe interessante riuscire a concludere il convegno con l'illustrazione di conclusioni reali, da pensare e scrivere anche in anticipo, che possano essere un vero e proprio documento del pensiero SDT sui temi trattati, con dei punti programmatici, da poter diffondere anche alle amministrazioni locali.

Si propone di chiamare sia il convegno e il numero della rivista "Riabitare la montagna".

Per questo convegno il nodo toscano potrebbe contribuire con una ricerca sulle Alpi Apuane e sulla "Comunità degli Elfi" (che abitano sulle montagne pistoiesi).

A conclusione della riunione, il presidente Magnaghi propone di iniziare a pensare anche all'ultimo convegno del primo ciclo dei quattro già previsti (collegato anche questo alla Rivista), che sarà sul tema delle nuove economie.

Magnaghi propone di farlo in Puglia, organizzato da Volpe.

Il convegno si svolgerà nel 2016 preparando al meglio una riflessione complessa sul rilancio delle economie locali e sui distretti del futuro, integrati tra campagna, città e montagna.

Per iniziare a lavorare su tali temi, Magnaghi sottolinea come sarebbe auspicabile realizzare, a gennaio, un convegno sul tema generale del territorio nel "dopocrisi", sulle economie e i nuovi stili di vita. I temi specifici potrebbero essere relativi alla bioregione, al ruolo odierno del territorio e, di conseguenza, ai nuovi mestieri dell'urbanistica.

INFORMAZIONI GENERALI

""Associazione -

Società dei Territorialisti e delle Territorialiste

Cod.Fisc. n. di iscrizione -94211490480

Sede Legale - Via Micheli n. 2- 50121 Firenze

***** Bilancio al 31.10.2013*****

Secondo esercizio sociale

<u>STATO PATRIMONIALE</u>	€	2012	2013
A T T I V O			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
B-I Immobilizzazioni immateriali		0	0
Totale B/I		0	0
B-II Immobilizzazioni materiali		0	0
Fondo Ammortamento		0	0
Totale B/II		0	0
B-III Immobilizzazioni			
Totale B/III		0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B			
C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
II Crediti			
Crediti v/ Associati		0	0
Crediti vari		0	0
Totale C II		0	0
III) ATTIVITA' FINANZIARIE			
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Banca		26.570	7.683
Totale C IV		26.570	7.683
D) Ratei e Risconti attivi			

Totale attivo (A+B+C+D)	26.570	7.683
--------------------------------	---------------	--------------

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I-Fondo Associazione	26.570	7.683
IV-Riserva legale	0	0
VI-Riserve statutarie	0	0
VII-Altre riserve	0	0
VIII-Utili perdite a nuovo	0	0
IX - Utile o perdita di esercizio	0	0
TOTALE A	26.570	7.683

B) FONDO RISCHI E ONERI

1) Fondo Accantonam.	0	0
Totale B	0	0

C) FONDO T.F.R.

1) Trattamento Fine Rapp.	0	0
Totale C	0	0

D) DEBITI

- Istituti di credito	0	0
- debiti vari	0	0
Totale D	0	0

E) RATEI E RISCONTI

TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)	26.570	7.683
---------------------------------	---------------	--------------

CONTO ECONOMICO

1) Versamento quote sociali	28.571	1.860
TOTALE VALORE DELLA	28.571	0

PRODUZIONE

7) Per servizi	0	0
a) Consulenze esterne	2.001	0
b) Spese di produzione		0
Totale		0
8) Per Godimento beni di terzi	0	0
9) Personale	0	21.251
Totale	0	0
10) Ammort.to e svalutaz.		
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione		
a) Spese varie	0	801
TOTALE B	26.570	22.052
15 - TOTALE (A-B)	26.570	-20.192

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi		
d) Proventi diversi	0	0
1) Interessi attivi banca	0	0
2) Abbuoni attivi	0	0
Totale	0	0
17) Interessi ed altri oneri		
a) Spese e interessi bancari	0	0
d) Interessi passivi c/vari	0	0
e) Abbuoni passivi	0	0
Totale	0	0
TOTALE (16-17) C	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0

Totale rettifiche (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI		
20) Proventi straordinari	0	0
21) Oneri straordinari	0	0
Totale (20-21) E	0	0
(A-B+/-C+/-D+/-E)	0	0
Imposte e tasse	0	0
23) Utile /Perdita	26.570	-20.192

Il bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili

INFORMAZIONI GENERALI

“”Associazione -
Società dei Territorialisti e delle Territorialiste
Cod.Fisc. n. di iscrizione -94211490480
Sede Legale - Via Micheli n. 2- 50121 Firenze

* * * * Bilancio preventivo 2014* * * *

Secondo esercizio sociale

<u>STATO PATRIMONIALE</u>	€	2013	2014
A T T I V O			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
B-I Immobilizzazioni immateriali		0	0
Totale B/I		0	0
B-II Immobilizzazioni materiali		0	0
Fondo Ammortamento		0	0
Totale B/II		0	0
B-III Immobilizzazioni			
Totale B/III		0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B			
C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
II Crediti			
Crediti v/ Associati		0	9.317
Crediti vari		0	0
Totale C II		0	9.317
III) ATTIVITA' FINANZIARIE			
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Banca		7.683	0
Totale C IV		7.683	0
D) Ratei e Risconti attivi			
Totale attivo (A+B+C+D)		7.683	9.317

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I-Fondo Associazione	7.683	-9.317
IV-Riserva legale	0	0
VI-Riserve statutarie	0	0
VII-Altre riserve	0	0
VIII-Utili perdite a nuovo	0	0
IX - Utile o perdita di esercizio	0	0
TOTALE A	7.683	-9317

B) FONDO RISCHI E ONERI

1) Fondo Accantonam.	0	0
Totale B	0	0

C) FONDO T.F.R.

1) Trattamento Fine Rapp.	0	0
Totale C	0	0

D) DEBITI

- Istituti di credito	0	0
- debiti vari	0	0
Totale D	0	0

E) RATEI E RISCONTI

TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)	7.683	-9317
---------------------------------	--------------	--------------

CONTO ECONOMICO

1) Versamento quote sociali	1.860	7000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	0	0

7) Per servizi	0	0
a) Consulenze esterne	0	0
b) Spese di produzione		0
Totale		0
8) Per Godimento beni di terzi	0	0
9) Personale	21.251	21.000
Totale	0	0
10) Ammort.to e svalutaz.		
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione		
a) Spese varie	801	3000
TOTALE B	22.052	24.000
15 - TOTALE (A-B)	-20.192	-17.000
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi		
d) Proventi diversi	0	0
1) Interessi attivi banca	0	0
2) Abbuoni attivi	0	0
Totale	0	0
17) Interessi ed altri oneri		
a) Spese e interessi bancari	0	0
d) Interessi passivi c/varii	0	0
e) Abbuoni passivi	0	0
Totale	0	0
TOTALE (16-17) C	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche (18-19)	0	0

E) PROVENTI E ONERI

20) Proventi straordinari	0	0
21) Oneri straordinari	0	0
Totale (20-21) E	0	0
(A-B+/-C+/-D+/-E)	0	0
Imposte e tasse	0	0
23) Utile /Perdita	-20.192	-17000